

Energia. Margini in crescita nel semestre Sorgenia (Cir) investe nelle rinnovabili

MILANO

Sorgenia (gruppo Cir) annuncia la costituzione di una nuova società del gruppo interamente dedicata alle energie rinnovabili, Sorgenia Green. Il progetto è stato annunciato nel giorno dell'approvazione dei risultati semestrali della società che hanno evidenziato un significativo aumento dei margini. In particolare, il gruppo energetico controllato dalla Cir della famiglia De Benedetti e partecipata dal partner austriaco Verbund ha evidenziato un margine operativo lordo (ebitda) adjusted chesi è attestato a 77,7 milioni, con una crescita del 30% rispetto all'analogo periodo del 2010. I ricavi, invece, sono diminuiti del 12% a 1.043,1 milioni e l'utile netto di gruppo adjusted, pari a 0,5 milioni, si confronta con i 52 milioni dello stesso semestre del 2010 che beneficiava di una componente straordinaria rappresentata da un credito fiscale per gli investimenti in nuova capacità produttiva effettuati dalla società. L'inde-

bitamento finanziario netto di Sorgenia a fine semestre è infine risultato di 1.767,5 milioni, in calo rispetto ai 1.791,5 milioni al 31 marzo 2011.

Quanto alla neonata Sorgenia Green, l'obiettivo dell'operazione è quello di rafforzare ulteriormente la presenza del gruppo nelle fonti rinnovabili, concentrando in un'unica società controllata al 100% il personale, gli impianti e i progetti di sviluppo del gruppo nel settore. A Sorgenia Green, in particolare, fanno capo le attività di Sorgenia nell'eolico in Italia, Francia, Romania e Grecia e le iniziative di progettazione, realizzazione e commercializzazione di impianti fotovoltaici in Italia, anche a supporto del nuovo progetto di solare distribuito "Sole Mio". Il nuovo veicolo, inoltre, gestirà i progetti del gruppo nell'idroelettrico e nella geotermia e ha in programma nuovi investimenti - previsti dal piano industriale Sorgenia - per circa 500 milioni nei prossimi cinque anni.

© R. PRODUZIONE RISERVATA



L'investimento

Sorgenia Green punta 500 milioni sul business delle rinnovabili

MILANO — Cinquecento milioni di euro in cinque anni. Sorgenia, la società energetica controllata da Cirilancia sull'energia rinnovabile con la costituzione di Sorgenia Green mettendo sul piatto 500 milioni - già previsti nel piano industriale - di investimenti nei prossimi 5 anni. Lo ha annunciato ieri la società presentando il bilancio dei primi sei mesi sui cui pesano le «incertezze del contesto economico» e i maggiori ammortamenti. Cala quindi il fatturato complessivo, da 1,18 a 1,04 miliardi, mentre l'ebitda cresce del 30% da 59,8 a 77,7 milioni.



Massimo Orlandi, ad Sorgenia

Il fatturato nel primo semestre è sceso a 1 miliardo mentre l'ebitda è salito a 77,7 milioni

Sorgenia Green - spiega la società - ha l'obiettivo di rafforzare la presenza del gruppo nelle fonti rinnovabili, razionalizzando in un'unica società controllata al 100% il personale, gli impianti e i progetti di sviluppo del gruppo nel settore. Seguendo, in qualche modo, il percorso intrapreso da Enel con Enel Green Power. A Sorgenia Green faranno capo le attività della controllante nell'eolico in Italia, Francia, Romania e Grecia. La neonata società sarà anche titolare delle iniziative di progettazione, realizzazione e commercializzazione di impianti fotovoltaici in Italia, anche a supporto del nuovo progetto di solare distribuito "Sole Mio". Nel portafoglio di Sorgenia Green anche la gestione dei progetti nell'idroelettrico e nella geotermia, con una capacità complessiva totale, tra impianti in funzione e autorizzati, superiore ai 500 Mw (2 mila Mw con i progetti in sviluppo).

Per quanto riguarda i conti, il calo dei ricavi è dovuto soprattutto a una diminuzione dei volumi di vendita di gas, mentre la crescita dell'ebitda è riconducibile all'avvio della centrale a ciclo combinato di Bertinico-Turano Lodigiano. L'utile scende da 52 a 0,5 milioni per l'aumento degli ammortamenti e degli oneri finanziari: il risultato dello scorso anno era però legato a una componente fiscale straordinaria. L'indebitamento finanziario netto consolidato di Sorgenia al 30 giugno ammontava a 1.767,5 milioni di euro, in miglioramento rispetto a 1.791,5 milioni al 31 marzo 2011.

Nel primo semestre
**Sorgenia, ricavi
per un miliardo**

■ Sorgenia ha realizzato nel primo semestre ricavi per 1.043,1 milioni (-12%) e un utile netto adjusted di 0,5 milioni (dai 52 milioni dell'anno scorso). In crescita il margine operativo lordo adjusted: +30% a 77,7 milioni.



Riassetto in casa Sorgenia Nasce la controllata Green

■ Risultati deludenti per Sorgenia nel primo semestre, nonostante la buona performance del comparto rinnovabili. E, visto il peso sempre maggiore di questo settore, la controllata di **Eni** ha creato una società in cui sono state raggruppate tutte le attività nell'energia pulita: Sorgenia Green. Nella newco sono confluite le partecipazioni nell'eolico in Italia, Francia, Romania e Grecia e le iniziative di «progettazione, realizzazione e commercializzazione di impianti fotovoltaici in Italia, anche a supporto del nuovo progetto di solare distribuito «Sole Mio», si legge nel comunicato diffuso ieri. Complessivamente tra impianti già realizzati e in costruzione Sorgenia Green può contare su una potenza installata di circa 500 megawatt, con altri 2 gigawatt di progetti in sviluppo. Per incrementare il giro d'affari sono previsti circa 500 milioni di investimenti nei prossimi cinque anni. Per quanto riguarda i risultati dell'intero gruppo, nel primo semestre i ricavi sono ammontati a poco più di un miliardo, in calo del 12% rispetto allo stesso periodo del 2010, soprattutto a causa di minori vendite di gas naturale. L'ebitda invece, grazie al contributo del business delle rinnovabili e all'avvio di una nuova centrale a ciclo combinato, è risultato in crescita del 16,9% a 76,3 milioni. Quasi azzerato l'utile netto, passato nel giro di un anno da 56 a 0,3 milioni (ma lo scorso anno il risultato era stato positivamente influenzato da crediti fiscali). Sul versante finanziario l'indebitamento di Sorgenia a fine giugno ammontava a 1,7 miliardi. (riproduzione riservata)



RICAVI IN CALO
Sorgenia,
newco per le
rinnovabili

È nata Sorgenia Green, società che Sorgenia ha lanciata alla fine del primo semestre 2011, interamente dedicata alle energie rinnovabili. «L'obiettivo», si legge in una nota, «è rafforzare ulteriormente la presenza del gruppo nelle fonti rinnovabili, concentrando in un'unica società controllata al 100% il personale, gli impianti e i progetti di sviluppo del gruppo nel settore». A Sorgenia Green fanno capo le attività nell'eolico in Italia, Francia, Romania e Grecia e le iniziative di progettazione, realizzazione e commercializzazione di impianti fotovoltaici in Italia, anche a supporto del nuovo progetto di solare distribuito Sole Mio. Inoltre, la newco gestirà i progetti nell'idroelettrico e nella geotermia. La capacità complessiva totale, tra impianti in funzione e autorizzati, è superiore ai 500 megawatt, con progetti in fase di sviluppo per circa 2 mila megawatt. Sorgenia Green ha in programma nuovi investimenti, previsti dal piano industriale Sorgenia, per circa 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni.

Intanto, ieri il cda di Sorgenia ha approvato il bilancio relativo ai primi sei mesi del 2011, che per l'azienda del gruppo Cif si sono chiusi con ricavi in calo a 1,043 miliardi di euro (-12% nell'anno), un utile netto adjusted (ossia esclusa la valutazione a fair value dei contratti di copertura) sceso a 0,5 milioni (dai 52 milioni del 1° semestre 2010). In crescita l'ebitda adjusted: +30% a 77,7 milioni. L'indebitamento finanziario netto consolidato ammonta inoltre a 1,768 miliardi (1,792 mld al 31 marzo). La variazione è dovuta alla generazione di cassa del periodo e all'avvio del deconsolidamento dell'indebitamento degli impianti fotovoltaici a terra e di Sorgenia France.

Per quanto riguarda

l'avanzamento degli investimenti previsti dal business plan 2011-2016, ricorda ancora la nota, il 15 febbraio 2011 è entrata in marcia commerciale la centrale di Bertinico-Turano Lodigiano (Lodi), mentre proseguono i lavori di realizzazione della centrale di Aprilia (Latina), 4° e ultimo impianto a ciclo combinato previsto nei piani di Sorgenia, la cui entrata in esercizio è prevista nei primi mesi del prossimo anno. Proseguono, inoltre, le attività nell'area ricerca e produzione di idrocarburi, che detiene licenze di esplorazione in Colombia, Mare del Nord e Polonia.



DIARIO

SORGENIA. Ha chiuso il semestre con ricavi per 1,043 miliardi (-12%), un ebitda adjusted di 77,7 milioni (+30%) e un utile netto adjusted di 0,5 milioni (dai 52 milioni dell'anno scorso). Costituita una società dedicata alle energie rinnovabili, Sorgenia Green, che investirà 500 milioni nei prossimi cinque anni. L'obiettivo è rafforzare la presenza nelle fonti rinnovabili, concentrando in un'unica società controllata al 100% il personale, gli impianti e i progetti di sviluppo del gruppo nel settore.



BILANCIO IN ATTIVO

**La centrale di Turano "traina" Sorgenia:
il gruppo ora guarda all'energia verde**

■ La centrale di Turano-Bertonico "traina" Sorgenia, il gruppo dell'energia di **Carlo De Benedetti**. La società ha reso noto ieri i risultati dei primi sei mesi del 2011. Calano i ricavi e cala anche il risultato netto. Sorgenia segnala però «una significativa crescita dei margini». «In particolare il margine operativo lordo è stato pari a 77,7 milioni di euro, con un incremento del 30 per cento rispetto al primo semestre del 2010. L'avvio della marcia commerciale della centrale di Turano-Bertonico ha consentito di compensare la sfavorevole congiuntura di mercato». I ricavi di vendita di Sorgenia nel primo semestre 2011 ammontano a 1 miliardo e 43 milioni di euro, in calo del 12 per cento rispetto al dato dello stesso periodo del 2010 (1 miliardo e 184 milioni). «La variazione - spiegano da Sorgenia - è dovuta principalmente a una diminuzione dei volumi di vendita di gas naturale». L'utile netto di gruppo è pari a 500mila euro, contro i 52 milioni di euro del primo semestre 2010 (sul risultato avevano inciso però componenti straordinarie di natura fiscale). «Per quanto riguarda l'avanzamento degli investimenti - aggiungono da Sorgenia - il 15 febbraio 2011 è entrata in marcia commerciale la centrale di Bertonico-Turano, mentre proseguono i lavori di realizzazione della centrale di Aprilia (Latina), quarto e ultimo impianto a ciclo combinato previsto nei piani di Sorgenia, la cui entrata in esercizio è prevista nei primi mesi del prossimo anno. Alla fine del semestre è stata costituita Sorgenia Green, la nuova società del gruppo interamente dedicata alle energie rinnovabili. Obiettivo dell'operazione è rafforzare ulteriormente la presenza del gruppo Sorgenia nelle fonti rinnovabili».

